



Istituto Comprensivo "J.F.Kennedy"

di Nusco (AV)

con sez. associate

I.C. "M.Lenzi" di Bagnoli Irpino e I.C. "R.Tecce" di Castelfranci

Cod. Mecc. AVIC81700G --- Cod. Fisc. 91003720645- Cod. univoco UFKWNN- via

Fontanelle 1 - 83051 NUSCO (AV) Tel./fax. 0827 64018- 0827 64001

E-mail avic81700g@istruzione.it Sito Web www.icnusco.edu.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1: possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3: il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39: riferimento alla necessità di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020.

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO

Il Piano Scolastico dell'IC Kennedy contiene indicazioni per la didattica digitale:

- in situazioni ordinarie (senza alcuna limitazione imposta dall'emergenza epidemiologica)
- qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e sia necessario fare riferimento a linee di azione per la didattica digitale a distanza (DAD) e/o integrata (DDI)
- qualora si rendesse necessario sospendere del tutto le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a esigenze fondamentali, quali:

- porre sempre gli alunni, pur a distanza, al **centro del processo di insegnamento-apprendimento** sia condividendo con loro importanti esperienze di relazione (e mettendo in atto costruzioni comuni e di apprendimento) sia proponendo attività che permettano un effettivo coinvolgimento degli alunni nella costruzione condivisa dei percorsi di apprendimento, sia individuali che del gruppo
- porre seria attenzione agli **alunni con situazione di fragilità**, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili (disabilità ,condizioni di salute, condizioni emotive e/o socio culturali, cittadinanza non italiana e anche per coloro che non possiedono strumenti sufficienti per rispondere da soli alle richieste avanzate...)
- garantire omogeneità nell'offerta formativa
- erogare una didattica digitale integrata a distanza o in modalità complementare **adattando e rimodulando la progettazione dell'attività educativa e didattica** in presenza (da attuare a cura di ciascun insegnante e in sinergia con team docenti/consigli di classe/interclasse per ciò che attiene in modo particolare all'elaborazione di proposte interdisciplinari)
- garantire agli alunni dei tre ordini scolastici – a prescindere dall'emergenza - la graduale acquisizione di **"competenze digitali"** (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di "cittadinanza") al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi sopraelencati
- promuovere – a prescindere dall'emergenza - la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per la cittadinanza digitale.
- promuovere una verifica formativa e criteri comuni per la valutazione

- avere cura di rendere visibile agli occhi degli allievi e delle loro famiglie, i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso feedback costanti e progressivi, prevedendo verifiche con diversi livelli di difficoltà in modo tale da creare un clima positivo tale da migliorare l'autostima di ogni alunno.

GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE DELLA DIDATTICA DIGITALE

Sulla base dell'esperienza maturata dalla scuola e tenendo conto delle dotazioni hardware e software disponibili si suggerisce l'adozione di:

1. Zoom meetings

2. Applicazioni Google che possono essere utilizzate nella didattica a distanza:

- **Chrome:** browser ottimizzato per tutte le Google App;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS;
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
- **Foto:** applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato;
- **Maps:** applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.;
- **YouTube:** applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli.

3. Registro Argo/Argo famiglia: I docenti e le famiglie utilizzeranno la piattaforma Argo per le comunicazioni scuola-famiglia e per la consegna e restituzione del materiale didattico.

4. Metodologie didattiche

Durante i periodi di lezioni ordinarie, ciascun Team docente e Consiglio di classe deciderà in che misura beneficiare degli strumenti di didattica digitale a sua disposizione favorendo un esercizio costante in modo che gli alunni possano acquisire una reale **competenza digitale**.

L'acquisizione di tali competenze, obiettivo trasversale da valorizzare che è anche oggetto di **certificazione** al termine della classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado, permetterà le lezioni in videoconferenza e un adeguato utilizzo degli strumenti digitali.

Rispetto alle lezioni in videoconferenza si sceglieranno metodologie didattiche che si adattano meglio di altre alla DDI, quali didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentiranno di presentare proposte didattiche finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Metodologie efficaci e coerenti con la DAD in alternativa alla lezione frontale:

- **mappe concettuali:** lo studente predispose una mappa concettuale personale su un argomento indicato dal docente; la invia al docente; quindi la illustra tramite video-conferenza in tempo contingentato. (può anche essere previsto un lavoro di gruppo organizzato in modalità a distanza). Questa metodologia potrebbe prevedere il voto in più discipline se i docenti di diverse materie si organizzano in percorsi di didattica integrata o interdisciplinare.
- **debate:** organizzare un debate strutturato su un argomento scelto dal docente e già trattato. La prova può essere svolta in due momenti contigui: preparazione scritta della propria linea argomentativa e dibattito tra le due squadre. Questa metodologia potrebbe prevedere il voto in più discipline se i docenti di diverse discipline si

organizzano in percorsi di didattica integrata o interdisciplinare. Richiesta di lettura, analisi e interpretazione di un testo (articoli, brani critici, problemi di carattere matematico e scientifico).

- **Flipped classroom:** La *flipped classroom* è fondata sulla possibilità, da parte dello studente, di seguire la spiegazione dei contenuti a casa e svolgere le esercitazioni a scuola. Tale modello è finalizzato a favorire un apprendimento attivo dello studente attraverso il supporto di strumenti multimediali utilizzati durante l'insegnamento e in fase di apprendimento. Con la flipped classroom i tradizionali ruoli di studente e insegnante vengono così ribaltati: se il primo si trasforma da semplice uditore passivo della lezione frontale ad attore responsabile del proprio apprendimento, il secondo, da dispensatore di conoscenze e sapere, passa a essere una figura di sostegno e tutoring in grado di guidare lo studente nel processo di apprendimento.

3. Verifica e Valutazione

Gli strumenti per la verifica verranno individuati dai consigli di classe o dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulterà appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato della verifica ma materiale digitale (Il numero delle prove sarà lo stesso approvato nel PTOF). Gli elaborati degli alunni verranno salvati dai docenti e inviati ai coordinatori di classe che ne cureranno l'archiviazione.

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di DDI, farà riferimento ai Criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Anche con riferimento alle attività di didattica digitale (integrata o esclusiva), la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, garantirà feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad **oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.**

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili potrà essere integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI DISPOSITIVI

Sulla scorta di quanto già effettuato con effetti positivi nel periodo di lockdown, sarà avviata una rilevazione relativa ai dispositivi e ai servizi di connettività di cui dispongono alunni e famiglie. Analoga attenzione sarà rivolta ad eventuali necessità di formazione/alfabetizzazione delle famiglie circa l'eventuale uso di device e piattaforme utilizzate per la didattica a distanza, creando a questo scopo una rete con il territorio e coinvolgendo in modo ufficiale e trasparente eventuali soggetti e risorse disponibili.

Come previsto dal Consiglio d'Istituto i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica contempleranno una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti o in altra condizione di svantaggio.

IN CASO DI ATTIVAZIONE DELLA DAD

Nel caso in cui intervenga una sospensione completa delle lezioni in presenza si provvederà a **rimodulare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza** promuovendo l'utilizzo delle competenze trasversali digitali acquisite da parte degli insegnanti e da parte degli alunni, sempre più competenti rispetto alla conoscenza e all'uso di ambienti (siti, classi virtuali e registro elettronico) e strumenti (le diverse applicazioni) digitali.

In particolare si avrà cura dei seguenti suggerimenti:

Mantenere vivo il senso di appartenenza al gruppo, connesso al bisogno di ciascun alunno di vedere i compagni e gli insegnanti, di sentire la loro voce, di ristabilire un contatto e soprattutto sentirsi membri di una comunità viva, attiva, favorendo forme di "ACCOGLIENZA" significative per ricominciare dalle relazioni per "fare scuola" insieme. **Restituire anche alle famiglie un senso di comunità** al fine di promuovere una partecipazione attiva a tutto ciò che la scuola propone e a favorire una presa di coscienza sulla necessità di condivisione del percorso di crescita dei bambini,

condividendo alcune regole fondamentali rispetto ai tempi di esposizione e all'utilizzo delle nuove tecnologie, sia come strumenti di supporto ai processi di apprendimento, che come fonte di informazione e modalità di svago.

Mettere in atto, con creatività professionale e strumenti adeguati attività e richieste che:

- **non siano di solo tipo esecutivo**, in cui gli alunni debbano applicare qualcosa già imparato, ma siano caratterizzate anche da proposte che li attivino, facendo appello alla loro curiosità, diventando esploratori e sperimentatori senza bisogno di grandi strumentazioni e risorse;
- non siano un carico eccessivo di compiti, motivato dall'ansia di non finire il programma e dalla preoccupazione di restare indietro;
- siano inclusive e quindi possano essere svolte in **autonomia**, senza dover ricorrere all'aiuto delle famiglie;
- siano collegabili a qualcosa di reale (**compiti di realtà**);
- siano proponibili sia all'intero gruppo classe che a gruppi d'apprendimento eterogenei di piccole dimensioni, sfruttando un'organizzazione didattica più flessibile;
- siano seguite da **feedback puntuale e formativo per ogni alunno**, ben diverso dalla semplice "correzione", per rassicurarlo, per dare indicazioni utili a migliorare e ad apprendere;
- siano inserite in un contesto in cui si ricrei anche a distanza quella ritualità di gesti e di pratiche svolti in classe;
- siano state progettate interrogandosi prima sul senso che le attività proposte avrebbero potuto avere per gli alunni nelle loro case, con le loro famiglie così diverse, senza che noi educatori fossimo in grado di contestualizzare, introdurre, ponendo in una cornice di significato quello che avremmo deciso di proporre.

Utilizzare le attività previste dalla didattica digitale integrata che possono essere distinte in **attività sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc) tenendo sempre presente l'età degli alunni e il progetto pedagogico.

L'insieme dei suggerimenti sopraelencati potrà essere d'aiuto ai team dei docenti e ai consigli di classe per il compito a loro affidato, come citano le indicazioni del Miur, di "rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità."

ORARIO DELLE LEZIONI IN CASO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, si prevederà di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di programmare sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona.

Sulla base di quanto indicato nelle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020, si assicureranno almeno:

- **10 ore** settimanali complessive di didattica in modalità **sincrona** per le sezioni della scuola **dell'Infanzia**: 2 h al giorno con insegnanti in compresenza per 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30.
- **15 ore** settimanali complessive di didattica in modalità **sincrona** per le classi della scuola **primaria**: **2,30 h al giorno dal lunedì al sabato dalle ore 9.00-12.10 seguendo l'orario antimeridiano in vigore con lezioni della durata di 30 minuti.**
- **20 ore** settimanali complessive di didattica in modalità **sincrona** per tutte le classi della scuola **secondaria di I grado dal lunedì al sabato seguendo l'orario antimeridiano in vigore con lezioni della durata di 40 minuti.**

Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

ALUNNI IN QUARANTENA

Verrà utilizzata la piattaforma Zoom meetings per la didattica integrata anche nel caso di quarantene isolate e i singoli docenti decideranno gli strumenti da utilizzare a seconda delle diverse discipline.

Le lezioni saranno tenute in streaming dalla classe, in base ai singoli contesti e alle scelte metodologiche attuate dagli insegnanti.

Queste iniziative didattiche si applicano solo alle **positività degli alunni o quarantene obbligatorie** (positività dei genitori o fratelli degli alunni) e non alle assenze dovute alla paura del contagio o ad altre scelte personali.

Per poter valutare le reali necessità delle classi e degli studenti (positività in famiglia, causa di una quarantena del singolo studente) occorre informare la scuola, l'insegnante coordinatore di classe o i referenti di plesso tramite il modello richiesta DDI presente in Argo Bachecca e restituito, compilato in tutte le sue parti, su Argo documenti.

REGOLE DA SEGUIRE DURANTE LA VIDEOLEZIONE (NETIQUETTE)

- **E' richiesto di collegarsi qualche minuto prima dell'inizio della lezione** così da essere pronti all'avvio e non disturbare entrando in ritardo.
- **All'inizio di ogni lezione si fa l'appello:** le assenze vengono registrate.
- **Il limite massimo delle lezioni online che si possono perdere è del 25%** (come nella didattica in presenza). Superare questo limite significa rischiare di non essere ammessi allo scrutinio finale e quindi di essere bocciati.
- **Gli studenti non devono usare nickname ma il nome in chiaro**, per facilitare il lavoro dei docenti. **Il microfono dello studente va tenuto disattivato se - nel luogo da cui si è collegato - ci sono rumori di fondo** o altri elementi che possano disturbare la lezione.
- **Nella postazione davanti al pc come al banco in classe si sta composti e attenti:** no alla colazione o merende nel corso delle lezioni.
- **Anche nella Dad è richiesto un abbigliamento consono alla situazione:** non è ammesso mostrarsi in pigiama, con i capelli spettinati...
- **Le lezioni passano da 60 minuti a 40/30 minuti** per poter inserire pause e consentire di far riposare gli occhi.
- **E' vietato usare il cellulare** durante le lezioni.
- **La telecamera del dispositivo dovrà inquadrare il primo piano dello studente** senza mostrare eccessivamente l'ambiente in cui si trova. Questo per rispettare la privacy sua e delle persone che si dovessero trovare nello stesso ambiente.
- **La lezione è destinata solo agli alunni** e, di conseguenza, è vietato condividere il link delle videolezioni con estranei.
- **Le lezioni non possono essere registrate o videoriprese** né si possono estrarre immagini. Le infrazioni sono sanzionabili secondo le normative vigenti.
- **All'alunna/o partecipante deve essere garantito un luogo silenzioso e consono all'apprendimento**, a tutela di se stessa/o ma anche del gruppo classe.
- **La partecipazione deve essere attiva ed attenta.**
- **Non è consentito adottare atteggiamenti o attivare funzioni che possano ostacolare la partecipazione degli altri.**
- **Non è consentita la partecipazione alle lezioni di persone estranee alla classe.**
- **I docenti e i genitori sono invitati a vigilare** affinché le regole siano sempre rispettate.

Durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, i colloqui con i genitori avranno luogo ordinariamente tramite videoconferenza.

Le riunioni degli organi collegiali avranno luogo prevalentemente in modalità a distanza; riunioni tra insegnanti in presenza potranno avere luogo se preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico e in spazi abbastanza ampi da garantire un adeguato distanziamento. Per quanto riguarda le attività di programmazione settimanale delle interclassi della scuola primaria, queste saranno in presenza salvo diversa disposizione del Dirigente. In caso di lockdown, tutte le riunioni si svolgeranno a distanza.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato**.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati**. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale (inclusa, per esempio, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni).

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Al fine di garantire una reale inclusione per i bambini in difficoltà (portatori di disagio, con problemi di fragilità educativa e/o linguistica, impossibilitati a connettersi), il nostro Istituto si impegnerà a promuovere forme di collaborazione con operatori sociali o servizi presenti nel territorio, individuando modalità efficaci non solo per assicurare il diritto allo studio per tutti gli studenti, ma anche per mantenere contatti vitali e significativi con il gruppo classe e l'insieme dei docenti.

La scuola terrà conto delle necessità degli studenti con **patologie gravi o immunodepressi**, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, impossibilitati a frequentare. Si cercherà di consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza: nelle classi di questi studenti si potrà valutare l'installazione di un sistema di registrazione video che permetta di seguire la lezione da casa sia in modo sincrono che asincrono.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La base della comunicazione con i genitori è il registro elettronico e ne va quindi incentivato l'utilizzo da parte delle famiglie.

L'uso di strumenti di messaggistica istantanea da parte degli insegnanti (WhatsApp, Telegram, Messenger ecc.) va limitato.

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito da attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata: pubblicazione a registro elettronico e/o sul sito d'istituto di materiale informativo. Si cercherà di fornire tempestivamente informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi.

Per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in caso di prolungato ricorso alla didattica digitale, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte, la scuola assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia trovando modalità adeguate per tutti gli alunni.